



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Falcone"
Licei
Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane/Economico Sociale
Istituti Tecnici
Amministrazione, Finanza e Marketing
Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali



ASOLA (MN)
Via S. Pignole n°3
Tel. 0376.710423-270
Fax 0376.710425
e-mail: urp@iisfalcone.gov.it
P.E.C: mnis00800p@pec.istruzione.it
Sito web: www.iisfalcone.gov.it

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 C – RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Contenuto:

1. <i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	2
2. <i>ELENCO DEI DOCENTI</i>	4
3. <i>ELENCO DEI CANDIDATI</i>	5
4. <i>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</i>	6
5. <i>CLIL</i>	8
6. <i>OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE E STRATEGIE UTILIZZATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</i>	9
7. <i>SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE MATERIE</i>	10
8. <i>CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE</i>	22
9. <i>CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)</i>	24
10. <i>CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ECONOMIA AZIENDALE)</i>	25
11. <i>CRITERI PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA</i>	26
12. <i>CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ:</i>	27
13. <i>CRITERI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA</i>	28
14. <i>ATTIVITA' CURRICOLARI</i>	29
15. <i>ALLEGATI</i>	31

1. PROFILO PROFESSIONALE¹

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’articolazione “Relazioni internazionali per il marketing”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della comunicazione aziendale con l’utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell’Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;

¹ Allegato B -

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

2. ELENCO DEI DOCENTI

AGAZZI CRISTINA (ATTIVITA' ALTERNATIVA)

AZZINI ELISA (DIRITTO/RELAZIONI INTERNAZIONALI)

BOLZONI AGNESE (ITALIANO/STORIA)

BONANDI ILARIO (SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE)

CALUBINI CRISTINA (INGLESE)

MARCONI PAOLA (TEDESCO)

MARTINA ALESSANDRA (CINESE)

PEREGO VALENTINA (RELIGIONE)

SCAGLIONI CARLA (EC. AZIENDALE - GEOPOLITICA)

TOMASELLI SUSANNA (MATEMATICA)

3. ELENCO DEI CANDIDATI

1. CAPELLI CINZIA
2. COSENTINO CHIARA
3. GERVASIO VERA
4. GHIROLDI ALICE
5. GOBBI GAIA
6. GUAITA MARTA
7. GUERCERI ALESSANDRO
8. LE THI MY THANH VALENTINA
9. MARALDO SERENA
10. NEGRUT VALERICA
11. REDINI EVA
12. RESSI MARIKA
13. ROMANI ILARIA
14. SCAGLIONI FEDERICA
15. SIRELLI ANITA
16. TERRENI ANNA
17. TORREGGIANI LORENZO
18. ZAIKOUR IMAN

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 18 alunni, si è costituita all'inizio del triennio con la scelta dell'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing.

Nel corso degli ultimi due anni il gruppo classe è rimasto sostanzialmente stabile se non per l'inserimento, nel quarto anno, di una alunna ripetente proveniente dall'indirizzo Erica. La classe ha partecipato alle lezioni con presenza quasi sempre regolare. Sul piano comportamentale va sottolineato il raggiungimento di un adeguato livello di autonomia e di disciplina. Le diverse esperienze di lavoro e di studio maturate negli anni precedenti sono state occasione proficua di confronto e collaborazione fra gli alunni e con i docenti.

Il gruppo classe ha consolidato queste relazioni grazie ad alcuni progetti sviluppati nel corso del terzo e quarto anno che, se da un lato hanno rallentato i programmi delle singole discipline, hanno però offerto loro la possibilità di fare esperienze formative a livello personale e per le competenze acquisite:

- Scambio culturale con il liceo Thomas Mann di Stutensee (Karlsruhe).
- Progetto “Impresa in azione” con concorso a livello sia regionale sia provinciale.
- Progetto “I like museo” in collaborazione con il Museo Civico “G. Bellini” di Asola.

Queste attività hanno permesso agli studenti di acquisire, complessivamente, una buona autonomia di lavoro, di sviluppare competenze di cooperazione per la gestione di un progetto e di consolidare le competenze linguistiche.

Il consiglio di classe ha sempre operato negli ambiti cognitivo, metacognitivo e affettivo-motivazionale privilegiando la qualità dell'apprendimento rispetto alla quantità degli argomenti, permettendo alla classe di raggiungere, seppure a livelli diversi, gli obiettivi previsti e programmati. L'attività di recupero è stata svolta sia in momenti opportunamente dedicati sia integrandola alla didattica curricolare.

Gli allievi si sono mostrati interessati all'attività proposta in classe dai docenti sia nell'area delle discipline tecniche sia di quelle umanistiche. Il livello di profitto è complessivamente più che discreto, ma i risultati a cui gli allievi sono pervenuti sono differenziati:

Un buon numero di studenti si è distinto per la capacità di dialogare in modo critico e costruttivo, raggiungendo un'ottima evoluzione sul piano cognitivo e della maturazione personale. Sono in grado di rielaborare in modo autonomo e di operare collegamenti interdisciplinari.

Un altro gruppo di alunni che ha partecipato comunque attivamente alle attività proposte in classe con interventi significativi, presenta ancora qualche difficoltà a livello di rielaborazione dei contenuti, ma ha lavorato con impegno costante per cercare di superarle raggiungendo risultati più che sufficienti.

Pochi alunni, infine, con difficoltà più evidenti di rielaborazione autonoma e un metodo di studio più meccanico, raggiungono livelli di stretta sufficienza nelle varie discipline.

La classe è stata caratterizzata da una certa continuità sul piano didattico dalla prima alla quinta in quasi tutte le materie, ad eccezione di Inglese (cambio docente in seconda), Cinese (cambio docente in quarta) e Matematica (cambio docente in quinta).

INTERVENTI DI RECUPERO EFFETTUATI NELLA CLASSE

Nel pentamestre (gennaio-giugno) l'attività di recupero si è svolta costantemente in itinere e con qualche intervento pomeridiano (4 ore di matematica). Sono state effettuate anche ore di potenziamento (4 di economia aziendale).

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	NON PROMOSSI
TERZA	21	-	13	5	4*
QUARTA	17	1	14	4	-
QUINTA	18	-	-	-	-

*3 a giugno e 1 a settembre

VARIAZIONI DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	Anni corso	CLASSI		
		III	IV	V
Italiano	3 - 4 - 5			
Storia	3 - 4 - 5			
Inglese	3 - 4 - 5			
Tedesco	3 - 4 - 5			
Cinese	3 - 4 - 5	X	X	
Matematica	3 - 4 - 5			X
Ec. aziendale-Geopolitica	3 - 4 - 5	X		
Informatica	3 - 4 - 5	X	X	
Diritto	3 - 4 - 5			
Relazioni Internazionali	3 - 4 - 5			
Scienze motorie	3 - 4 - 5			
Religione	3 - 4 - 5			

×= cambiamento docente

5. CLIL

Nelle LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO DEGLI ISTITUTI TECNICI - per il secondo biennio e il quinto anno è riportato che:

"Nel quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. L'insegnamento è finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. L'integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica, secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL), a cui è riservata di seguito un'apposita sezione, viene realizzata dal docente, con una didattica di tipo fortemente laboratoriale, attraverso lo sviluppo di attività inerenti le conoscenze e le abilità delle discipline interessate, in rapporto all'indirizzo di studio."

Nell' AREA GENERALE per la disciplina Lingua Inglese relativamente al secondo biennio e quinto anno è inoltre indicato che:

"L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, e con le attività svolte con la metodologia CLIL".

Nella nota MIURAOODGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014 è sancito che: *"nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica".*

Sulla base delle indicazioni della nota Ministeriale sopra riportata, il Collegio Docenti in data 24 novembre 2014 ha individuato alcune metodologie utilizzabili, affidando ai Consigli di Classe la scelta di quelle che ritenevano più adeguate.

Il Consiglio della classe 5 CRIM, in data 11 novembre, preso atto che nessun docente era in possesso della certificazione necessaria, decide di utilizzare la metodologia del Cooperative Learning e sceglie di effettuare l'attività nella disciplina Relazioni Internazionali nell'ambito della quale si decide di affrontare alcuni moduli in lingua inglese. Conferma poi la decisione in data 31 gennaio (si veda l'allegata relazione)

6. OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE E STRATEGIE UTILIZZATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI	STRATEGIE DOCENTI	STRATEGIE ALUNNI
<p>1. Acquisisce apprezzabili capacità linguistico/espressive in funzione di una efficace comunicazione scritta e orale, utilizzando appropriati linguaggi tecnici/ specifici.</p>	<p>– Assegna tabelle da compilare, schede di analisi, griglie orientative, mappe concettuali per organizzare meglio e rendere più efficace l'esposizione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Legge in maniera consapevole ed autonoma, decodificando testi diversi individuandone i nuclei fondamentali di significato e sottolineando in forma produttiva; ● riconosce e utilizza in modo consapevole il linguaggio ed i simboli specifici delle singole discipline.
<p>1. gestisce l'attività di auto-apprendimento in modo consapevole;</p> <p>2. assume un ruolo attivo e propositivo in occasione del lavoro cooperativo a coppie o in gruppo;</p> <p>3. concepisce sia l'attività scolastica sia quella extrascolastica come formazione continua.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Evita il più possibile atteggiamenti didattici di tipo trasmissivo; ⤴ Sollecita e stimola l'intervento degli alunni ponendo quesiti e mettendo in discussione le risposte date; ⤴ Utilizza metodi induttivi, adotta metodologie partecipative e limita la lezione frontale; ⤴ Discute i risultati delle verifiche per far comprendere la natura dell'errore ed attivare un consapevole processo correttivo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prende appunti con regolarità e rigore per sintetizzarli produttivamente nel lavoro quotidiano di preparazione; ➤ non considera l'apprendimento solo come addestramento meccanico e ripetitivo, ma ricerca la comprensione, attraverso la consapevole applicazione dei principi e delle teorie.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Decodifica e analizza testi di varia natura collegandoli con il contesto di riferimento; ▪ rielabora in modo autonomo e approfondisce i testi in uso e il materiale fornito dal docente; ▪ acquisisce consapevolezza della realtà socio-economica e storico-politica che lo circonda per interagire con i compagni e i docenti nelle lezioni dialogate. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Propone un testo di partenza da cui l'alunno ricava gli elementi caratteristici e significativi per ricostruire il contesto di riferimento. ◆ Motiva alla ricerca mediante la problematizzazione; ◆ assegna attività di lettura di articoli tratti da quotidiani o riviste e attività di approfondimento su saggi di argomento storico-economico 	<ul style="list-style-type: none"> ● legge e analizza articoli di giornale tratti da quotidiani e riviste; ● legge saggi di carattere storico o socio-economico, individuando la struttura argomentativa; ● cerca informazioni, le seleziona e le elabora utilizzando mappe concettuali, per presentarle (apprendimento come processo attivo) e inserirle in un contesto pertinente.

7. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE MATERIE

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A ITALIANO

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • Le poetiche del Romanticismo europeo e italiano. • Leopardi: poetica ed analisi di testi. • Fra Ottocento e Novecento: dal romanzo storico manzoniano al romanzo verista di Verga, fino alla narrativa della crisi di Pirandello. • Le poetiche del Naturalismo e del Verismo. • Il decadentismo in Europa e in Italia: la crisi delle certezze scientifiche e il nuovo ruolo del poeta. • Pascoli e D'Annunzio: poetiche ed analisi di testi. • La poesia del Novecento: Montale. Poetica ed analisi di testi. (da svolgere) 	<ul style="list-style-type: none"> • Inserire i testi letterari nel contesto storico-culturale di appartenenza. • Stabilire relazioni tra opere letterarie, temi, fenomeni e contesti storico-culturali • Analizzare i testi letterari sotto l'aspetto tematico, linguistico e retorico • Individuare, attraverso l'analisi dei testi, gli aspetti caratterizzanti l'ideologia e la poetica di un autore o di un movimento. • Confrontare testi appartenenti ad opere tematicamente affini o ad uno stesso genere per riconoscere persistenze e mutamenti • Cogliere gli aspetti "attuali" di testi, autori, tematiche e metterli in rapporto con la propria sensibilità ed esperienza in modo critico e problematico • Saper individuare e utilizzare le tecniche dell'argomentazione allo scopo di produrre testi coerenti, coesi e corretti 	<p>Libro di testo utilizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Panebianco-Gineprini-Seminara, <i>Letterautori, voll.2-3</i> <p>Altri sussidi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ Mappe e tabelle ▲ LIM ▲ Sintesi e dispense <p>Metodo di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e/o dialogata con inquadramento generale • Lettura e analisi guidata dei testi • Produzione, individuale o in gruppo, di sintesi, schemi, mappe. • Integrazione e raccordo attraverso lo studio del manuale <p>Tipologia delle prove di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ scritte: questionario, analisi del testo, saggio breve ▲ orali: colloquio, presentazione multimediale

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A STORIA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • I problemi dell'Italia dopo l'unità: la destra storica. • L'Italia dall'avvento della Sinistra ai tentativi reazionari di fine secolo. • L'età giolittiana. • La prima guerra mondiale. • La rivoluzione russa. • La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo. • L'Italia fascista. (da svolgere) • La crisi del 1929. (da svolgere) 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere i principali fatti di natura sociale, politica, economica, militare dal secondo Ottocento fino agli ultimi decenni del Novecento. • leggere analiticamente il testo allo scopo di selezionare gli aspetti rilevanti di un evento storico, individuando cause, conseguenze e relazioni spazio-temporali. • confrontare e interpretare dati, tabelle, grafici, documenti storiografici e fonti storiche. • usare termini e concetti propri del linguaggio della disciplina. • interpretare criticamente il passato come sussidio per la comprensione del presente. 	<p>Libro di testo utilizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fossati-Luppi-Zanette, <i>La città della storia, voll.2-3</i> <p>Altri sussidi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ Mappe e tabelle ▲ LIM ▲ Sintesi e dispense <p>Metodo di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e/o dialogata con inquadramento generale. • studio individuale del manuale con il sussidio di un questionario-guida. • discussione collettiva e rielaborazione dei contenuti. • produzione, individuale o in gruppo, di sintesi, schemi, mappe. <p>Tipologia delle prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scritte: semistrutturate (a risposta aperta, analisi delle fonti) • orali: colloquio

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A INGLESE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Revision and Consolidation: ➤ Present, past and future tenses. ➤ Reported speech ➤ Conditionals (0,1,2,3 and mixed) ➤ Modals ➤ Verb patterns (+ infinitive/ + -ing) ➤ Written Communication (E-mail, faxes and business letters) ➤ Business theory: production, sectors of production. ➤ Business correspondence: ➤ Enquiries ➤ Replies to enquiries (quotations) ➤ Applying for a job: (job adverts, writing a CV, Europass curriculum vitae, E-application form, letters of application). ➤ Orders and conditional orders, replies to orders, modification and cancellation of orders; ➤ Late payments and reminders. ➤ Business Theory: ➤ Deindustrialization ➤ Types of economic systems ➤ Business organizations: sole traders, partnerships, limited companies, cooperatives, franchises, integration, multinationals. ➤ Offshoring. ➤ Marketing basics (market segment, market research, the marketing mix). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sapersi esprimere in lingua straniera in situazioni attinenti all'ambito professionale e produttivo ● Saper capire un testo in modo globale e dettagliato ● Saper esporre in modo essenziale quanto letto o ascoltato ● Saper esprimere la propria opinione su aspetti della realtà professionale ● Saper legger, comprendere e produrre lettere, mail e fax commerciali coerenti rispetto alla situazione o al tema assegnato 	<p>Gli argomenti sono stati svolti partendo dalle conoscenze degli studenti nelle materie tecniche di indirizzo e approfondendoli con l'ausilio dei materiali linguistici forniti dal testo in uso.</p> <p>Sia le lettere che i testi attinenti la teoria commerciale, nonché quelli di letteratura e quelli riguardanti aspetti specifici, sono stati utilizzati come punto di partenza per attività soprattutto di speaking miranti a :</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti ○ esercitare l'applicazione dei concetti noti in lingua straniera ○ far esprimere opinioni personali adeguatamente supportate e motivate ○ far emergere aspetti inerenti alla pratica professionale e operativa in ottica di problem solving ○ stabilire raccordi interdisciplinari <p>Gli strumenti metodologici impiegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezioni dialogate con richiesta di interventi ● lezioni frontali ● lezioni in power point ● comprensione e analisi di testi e di lettere con varie tipologie di esercizi: vero/falso, scelta multipla, domande chiuse e aperte ● correzione in classe del lavoro domestico ● traduzione e stesura di lettere su traccia ● esercizi di completamento/di inserimento ● utilizzo di materiale multimediale <p>1) Testo in adozione: Cumino-Bowen <i>Step into Business</i>, ed.Petrini, 2010</p>

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Foreign trade terms: sales terms, incoterms (general features of each group with some examples). ➤ Payment in foreign trade: risk assessment, open account, bank transfer, clean bill collection, documentary collection, documentary letter of credit, payment in advance. ➤ Trade documents: order forms, online orders, the invoice. ➤ Making payments: banking. ➤ Civilization ➤ The European Union: the main EU institutions, Euroscepticism. ➤ Globalization: global language, global technology (The World Wide Web), global food, global businesses, global peace (The United Nations Organization). ➤ Green economy. ➤ Political systems in the UK and the USA. ➤ Literature ➤ The Romantic Age (Emotion versus reason, Romantic Poetry): <ul style="list-style-type: none"> - W. Wordsworth and the theme of nature (<u>My heart leaps up, Daffodils</u>); - text “A certain colouring of imagination” from <i>Preface to the Lyrical Ballads</i>. - Samuel Taylor Coleridge and the theme of the supernatural (<u>The Rime of the Ancient mariner</u>, The killing of the albatross Part I, lines 1-82); ➤ The USA in the first decades of the 20th century: the ‘Jazz Age’ -Francis Scott Fitzgerald <u>The Great Gatsby</u>- visione del film di Baz Luhrmann, 2013). Extract: Nick meets Gatsby 		
--	--	--

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A TEDESCO

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • Geschäftskommunikation: <ul style="list-style-type: none"> - Von den ersten Kontakten zum Angebot; - Bestellung und Auftragsbestätigung; - Vom Versand bis zum Empfang der Ware; - Zahlung und Auslandsvertretung; • Zahlungen im Auslandsgeschäft • Unternehmensformen • Landeskunde: <ul style="list-style-type: none"> Das politische System Duale Ausbildungsberufe Die Wirtschaftszweige • Geschichte: <ul style="list-style-type: none"> von 1945 bis zur Wiedervereinigung • Literatur: <ul style="list-style-type: none"> Sturm und Drang - J.W.Goethe - aus : "Die Leiden des jungen Werthers", Briefe: am 10. Mai. und am 18. August. Die Romantik: <ul style="list-style-type: none"> die Frühromantik, Novalis - aus:"Heinrich von Ofterdingen" die Spätromantik- J. von Eichendorff, "Mondnacht" 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi esprimere in lingua straniera in situazioni attinenti all'ambito professionale e produttivo • Saper capire un testo in modo globale e dettagliato • Saper esporre in modo essenziale quanto letto o ascoltato • Saper esprimere la propria opinione su aspetti della realtà professionale • Saper legger, comprendere e produrre lettere commerciali e brevi testi coerenti rispetto alla situazione o al tema assegnato • Saper leggere e analizzare in modo guidato un brano letterario • Saper operare collegamenti interdisciplinari. 	<p>Strumenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • J.Grützer,PUNKT.DE AKTUELL - Handelsdeutsch leicht gemacht , Poseidonia Scuola • Fotocopie; • Articoli di giornale • Materiali multimediali; <p>Metodologia didattica :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali; • Lezioni dialogiche sollecitando gli interventi; • Correzione individuale del lavoro domestico; • Stesura di lettere su traccia; • Esercizi di completamento e/o inserimento; • Comprensione e analisi di testi con varie tipologie di esercizi:vero/falso,scelta multipla,domande chiuse e aperte.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A CINESE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di strutture grammaticali: <ol style="list-style-type: none"> 1. i comparativi di minoranza, maggioranza e uguaglianza 2. l'espressioni you....you e xian...ranhou 3. le particelle aspettuali zhengzai, zai 4. la costruzione con il ba e la forma passiva dei verbi 5. la particella aspettuale zhe 6. la costruzione enfatica shi...de 7. i divieti • Lessico di base relativo alle condizioni climatiche, alle feste cinesi, ai luoghi della casa, i cibi cinesi • Aspetti culturali e di civiltà della Cina (la storia della Cina in epoca maoista e le principali dinastie cinesi). 	<ul style="list-style-type: none"> • Pronunciare frasi e periodi con la giusta intonazione • Produrre dialoghi seguendo la traccia data. • Tradurre sia in forma scritta che oralmente brani relativamente complessi • Usare il dizionario correttamente • Saper riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la lingua italiana. • Saper riflettere sui diversi componenti degli ideogrammi, identificandone i radicali • Saper ricostruire vocaboli • Trovare termini ed espressioni necessarie per una comunicazione efficace • Impiegare funzioni comunicative adeguate al contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di lavoro: <ol style="list-style-type: none"> 1. lezione frontale 2. esercitazioni a gruppi 3. esercitazioni nel lavoro di traduzione dei testi 4. attività ordinate all'approfondimento di temi di attualità e di aspetti culturali della Cina • Modalità di controllo e verifica: <ol style="list-style-type: none"> 1. Prove strutturate 2. Prove semistrutturate 3. Esercizi <ul style="list-style-type: none"> ➤ E' stato utilizzato il testo "Discover China" con il relativo cd. ➤ Approfondimenti di aspetti culturali attraverso la lettura e il commento del testo "La Cina in dieci parole" di Yu Hua ➤ Proiezione del film "Balzac e la piccola sartà cinese" e di documentari relativi alla storia dell'arte cinese

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A MATEMATICA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ol style="list-style-type: none"> 1. Matematica finanziaria: le rendite (capitalizzazione e attualizzazione; problemi diretti ed inversi). 2. La costituzione di un capitale. 3. Il piano di ammortamento di un mutuo. 4. Le fasi della ricerca operativa. La classificazione dei problemi di scelta. Principali problemi di ricerca operativa in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti 5. Funzione reale di variabile reale: generalità (definizione – proprietà – dominio – codominio – segno – simmetrie – lettura di grafici) 6. Limiti, continuità, discontinuità. 7. Derivate. 8. Studio di funzioni reali e grafici di funzioni razionali intere e fratte. 9. La derivata di una funzione come strumento fondamentale dell'analisi economica marginalista. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare con consapevolezza e rigore il linguaggio specifico della disciplina. • Saper utilizzare le conoscenze di base acquisite negli anni precedenti. • Utilizzare consapevolmente gli strumenti di calcolo appropriati. • Rappresentare graficamente semplici funzioni in una variabile. • Analizzare situazioni reali e interpretarle con modelli matematici adeguati. • Scomporre i problemi complessi individuandone i sottoproblemi e le fasi sequenziali di risoluzione. • Individuare le variabili di un fenomeno e coglierne le relazioni fondamentali. • Saper risolvere problemi di scelta. • Verificare la coerenza dei risultati ottenuti con le ipotesi di partenza. • Verificare la validità dei risultati ottenuti. 	<p>Testi adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ "Corso base rosso di matematica", vol.3 e vol. 4 M. Bergamini, A. Trifone, Ed. Zanichelli. ➤ "Fondamenti di ricerca operativa e programmazione lineare" modulo X+Y, M. Bergamini, A. Trifone (Ed. Zanichelli). <p>Altri sussidi didattici:</p> <p>slides lim</p> <p>mappe concettuali</p> <p>tavole finanziarie.</p> <p>utilizzo di Excel, Geogebra e simulatori per</p> <ul style="list-style-type: none"> – rappresentazioni grafiche di funzioni reali di variabile reale;

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero e approfondimento di aspetti strutturali, gestionali e contabili delle aziende industriali • La comunicazione economico finanziaria: Il bilancio d'esercizio e la sua analisi • Gli strumenti e il processo di pianificazione strategica, il controllo di gestione • I piani strategici aziendali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche generali delle aziende industriali • Conoscere l'evoluzione in atto nelle tecniche di gestione aziendale utilizzando i moderni strumenti informativi e contabili • Saper utilizzare il sistema informativo aziendale all'interno dell'azienda • Applicare le conoscenze amministrativo-contabili nel predisporre il documento informativo di bilancio. • Interpretare, con l'analisi del bilancio per indici e per flussi la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di un'azienda • Comparare bilanci di aziende diverse o bilanci della stessa azienda in anni successivi; redigere una relazione di commento • Applicare l'insieme di processi, con cui vengono raccolti, rappresentati e analizzati i costi aziendali. • Conoscere e analizzare le strategie seguite dalla aziende per costruire un vantaggio competitivo • Costruire il sistema di budget, comparare e commentare i dati standard con i dati consuntivi • Analizzare il marketing plan e il business plan di imprese che operano nel mercato interno e estero • Conoscere le politiche di mercato e i piani di marketing nazionali ed internazionali 	<p>Gli argomenti sono stati trattati utilizzando</p> <ul style="list-style-type: none"> • il libro di testo: IMPRESA e MERCATI INTERNAZIONALI di Astolfi, Barale, Nazzaro e Ricci edizione Tramontana) • alcune schede di esercitazioni • il codice civile (normativa civilistica) <p>Metodo di lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lezione frontale, 2. lezione dialogata 3. esercitazioni 4. correzione in classe del lavoro assegnato per casa 5. visione e svolgimento della simulazione di seconda prova proposta dal Ministero nel mese di aprile 6. svolgimento di una simulazione di tema d'esame <p>Modalità di controllo e verifica:</p> <p>verifiche semistrutturate (seguendo la falsariga delle prove d'esame: parte teorica e parte di applicazione anche con dati a scelta)</p>

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A DIRITTO

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti del diritto e gli organismi nazionali ed internazionali • I contratti del commercio internazionale: la contrattazione internazionale e le condizioni di reciprocità; il contratto internazionale di compravendita; contratti di agenzia e distribuzione; contratti di spedizione e trasporto e le dogane; le joint venture • I pagamenti internazionali: i sistemi e le condizioni di pagamento; le modalità di pagamento; le garanzie nei contratti internazionali. • La tutela del consumatore: i diritti del consumatore; la tutela del consumatore nel commercio elettronico • La risoluzione delle controversie: la giustizia internazionale; la corte di giustizia dell'UE (cenni); la corte internazionale di giustizia (cenni); l'arbitrato (cenni). 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione degli aspetti fondamentali della disciplina • Raggiungimento di una capacità espositiva con adeguata terminologia • Individuare e applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali • Possesso di una visione disciplinare e interdisciplinare dei temi trattati 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: “Diritto-Relazioni internazionali per il marketing” per il quinto anno. A. Busani, F. Deponti. Le Monnier scuola. • Appunti di approfondimento • Siti tematici • Articoli di giornale • Metodo di lavoro: <ol style="list-style-type: none"> 1. lezione frontale, 2. lezione dialogata 3. attività ordinate all'approfondimento e al trasferimento di schemi operativi e concetti già conosciuti 4. discussione guidata • Modalità di controllo e verifica: <ol style="list-style-type: none"> 1. interrogazioni (verifiche orali) 2. verifiche non strutturate

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A RELAZIONI INTERNAZIONALI

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • La politica della spesa e la finanza pubblica: attività finanziaria pubblica, la spesa pubblica, le entrate pubbliche • Il bilancio dello Stato: profili generali, formazione del bilancio • I sistemi tributari italiano ed estero: caratteri del sistema tributario italiano, IRPEF, IRES (cenni), IRAP (cenni), IVA, imposizione fiscale in Paesi europei (Germania e GB) ed extraeuropei (Cina) • Lineamenti di politica economica e relazioni internazionali: la politica economica comunitaria, la politica economica internazionale • La politica doganale: operazioni doganali e politica commerciale comunitaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato; individuare la politica fiscale come strumento per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo e stabilità • Descrivere la struttura del sistema tributario e i principi costituzionali su cui si basa • Conoscere gli elementi delle imposte dirette e indirette • Confrontare le caratteristiche del sistema tributario italiano con quello di altri Paesi • Conoscere i caratteri della politica economica contemporanea • Distinguere le principali politiche economiche comunitarie • Conoscere le operazioni doganali con l'estero e la politica commerciale comunitaria • Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali ed esporre i contenuti • Rafforzare l'uso di una terminologia adeguata • Effettuare collegamenti tra argomenti di discipline diverse e coglierne le relazioni fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Relazioni internazionali per il quinto anno. A. Frau, G. Palmerio. Le Monnier Scuola • La Costituzione italiana: lettura e commento degli articoli propriamente riferiti all'attività finanziaria dello Stato e al dovere di contribuzione alla copertura della spesa pubblica • Appunti e approfondimenti • Articoli di giornale • Metodo di lavoro: <ol style="list-style-type: none"> 1. lezione frontale, 2. lezione dialogata, 3. attività ordinate all'apprendimento e al trasferimento di schemi operativi e concetti già conosciuti, 4. discussione guidata • Modalità di controllo e verifica: <ol style="list-style-type: none"> 1. interrogazioni 2. prove non strutturate

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle capacità condizionali • Consolidamento delle capacità coordinative • Consolidamento di alcuni giochi sportivi: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pallavolo ➤ Pallacanestro ➤ Pallamano • Educazione alla salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione degli aspetti fondamentali della disciplina • Controllare il proprio corpo in situazioni motorie complesse • Vincere resistenze da carico naturale o addizionale • Tollerare un lavoro per tempo prolungato • Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali • Trasferire le competenze motorie in realtà diverse • Conoscere e praticare in diversi ruoli le discipline individuali e gli sport di squadra analizzati • Affinamento del gesto tecnico sportivo appreso e miglioramento del comportamento tattico • Conoscere e praticare in diversi ruoli le discipline individuali e gli sport di squadra analizzati • Conoscere le regole principali dei giochi sportivi praticati • Conoscere le finalità dell'educazione fisica e dei benefici dell'attività sportiva • Conoscere le norme di primo soccorso e di prevenzione di traumi ed infortuni • Conoscere le norme elementari di comportamento per prevenire i rischi della sedentarietà • Conoscere i comportamenti che costituiscono doping 	<ul style="list-style-type: none"> • Palestra e materiale vario (piccoli e grandi attrezzi) necessari per lo svolgimento delle attività proposte. • Materiale didattico tratto da testi specifici in dotazione agli insegnanti e alla scuola.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A RELIGIONE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>L'IMMAGINE DI UOMO DELINEATA DALLA ANTROPOLOGIA CRISTIANA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SUA DIMENSIONE RELAZIONALE.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di persona così come è stato elaborato dal pensiero cristiano del nostro secolo. ● L'uomo "immagine e somiglianza" di Dio. ● L'immagine di sé nella lettura simbolica del messaggio del Natale cristiano. ● L'alterità come valore biblico. ● L'uomo come essere in relazione con Dio. ● La figura di Giovanni Paolo II, il suo messaggio e il suo impegno per la promozione dell'unità e della carità attraverso il confronto con il mondo, il dialogo interreligioso ed ecumenico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza della specificità dell'essere umano che, secondo il cristianesimo, si manifesta nell'essere a immagine e somiglianza di Dio. ● Comprensione dell'alterità come ricchezza e considerazione dell'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali, con particolare riferimento all'amore tra uomo e donna. ● Comprensione di alcuni valori cristiani legati all'etica sociale quali: la solidarietà, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, lo sviluppo sostenibile. ● Comprensione del fenomeno religioso come di una naturale apertura dell'uomo al Trascendente. ● Comprensione della dimensione della koinonia e della diakonia della Chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> ● Bibbia. ● Testi di approfondimento. ● Audiovisivi.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>Il volontariato e la sua importanza nella formazione di un cittadino : aiuto nell'organizzazione della vendita di stelle di natale e torte per ricavare fondi per l'adozione a distanza</p> <p>I comandamenti "orizzontali" della seconda tavola della legge attraverso l'attualizzazione di Roberto Benigni confronto coi comandamenti della religione islamica e con la dichiarazione dei diritti dell'uomo</p> <p>La difesa dell'ambiente come dovere etico: visione e commento del film "Erin Brokovich" sull'inquinamento dell'acqua del documentario "il suolo minacciato" del WWF Italia e della conferenza tenuta dal dott. Mercalli presso la nostra scuola alcuni anni fa</p>	<p>Rendere consapevoli le ragazze che essere una persona "matura" implica conoscenza e rispetto dei diritti dell'uomo e dell'integrità del patrimonio ambientale che abbiamo ricevuto e consegneremo a chi verrà dopo di noi</p>	<p>Lavagna multimediale, computer, proiettore e fotocopie</p>

8. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (CONTROLLO DEL PROFITTO SCOLASTICO AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE)

	Tema/problema	Interrogazioni	Interrogazioni brevi	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Questionario	Relazione	Esercizi
Italiano	X	X	X		X	X		
Storia		X			X	X		
Inglese	X	X	X	X	X	X	X	X
Tedesco		X			X	X		X
Cinese				X		X		X
Matematica			X		X			X
Ec. Aziendale e Geopolitica	X				X			X
Diritto		X	X		X		X	X
Relazioni Internazionali		X	X		X		X	X
Scienze motorie e sportive				X				X
I.R.C.			X				X	

FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA FINALE

la media aritmetica dei voti è stata integrata dalla valutazione desunta dalle seguenti voci:

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso

9. CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

TIPOLOGIA A (analisi del testo)	PUNTI
10. <i>Comprensione generale del testo</i>	1-3
<i>Conoscenze e competenze testuali</i>	0-5
<i>Approfondimento e interpretazione critica</i>	0-5
<i>Correttezza e proprietà nell'uso della lingua</i>	0-2
<i>Punteggio totale</i>	_____/15

TIPOLOGIA B	PUNTI
11. <i>Ambito: 1 2 3 4</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Saggio breve</i> ▪ <i>Articolo di giornale</i> 	
<i>Consapevolezza della tipologia e della relativa forma testuale (destinazione editoriale, titolo, regole di stesura, estensione)</i>	1-3
<i>Conoscenze complete e adeguate (pertinenza, uso e approfondimento delle indicazioni e dei dati forniti)</i>	0-4
<i>Costruzione di un testo coerente e sviluppo delle argomentazioni</i>	0-4
<i>Sviluppo originale e critico dell'argomento proposto</i>	0-2
<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>	0-2
<i>Punteggio totale</i>	_____/15

TIPOLOGIA C e D	PUNTI
12. <i>Pertinenza alla traccia. Conoscenze complete e adeguate</i>	1-4
<i>Costruzione di un testo coerente e sviluppo dell'argomentazione</i>	0-4
13. <i>Sviluppo originale e critico dell'argomento proposto</i>	0-5
<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>	0-2
<i>Punteggio totale</i>	_____/15

14. CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ECONOMIA AZIENDALE)

INDICATORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
Comprensione del testo, del problema o dell'argomento proposto	0,50-5	
Padronanza delle procedure e degli strumenti: <i>1. esattezza dei calcoli</i> <i>2. padronanza del lessico specifico e chiarezza nell'esposizione</i>	0,25-5	
Conoscenza e applicazione dei contenuti disciplinari implicati. <i>1. capacità di approfondimento</i> <i>2. capacità di rielaborazione personale</i> <i>3. coerenza nella trattazione</i>	0,25-5	
TOTALE		

TABELLA di misurazione delle prestazioni della 2ª prova scritta.

0,25-0,50	Nessun obiettivo raggiunto
1	Gravemente insufficiente
2,5	Insufficiente
3	Incerto
4	Sufficiente/discreto
5	Buono/Ottimo

15. CRITERI PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Sono state svolte all'interno della classe simulazioni della terza prova , con le seguenti modalità:

Data di svolgimento e tempo assegnato	Materie coinvolte nella prova	Tipologie di verifica
09 marzo 2015 3:00 ore	1. TEDESCO 2. MATEMATICA 3. DIRITTO 4. STORIA	B - quesiti a risposta singola
28 aprile 2015 3:00 ore	1. INGLESE 2. TEDESCO 3. STORIA 4. RELAZIONI INTERNAZIONALI	B - quesiti a risposta singola

Per la valutazione delle due prove, sono stati adottati i seguenti criteri:

INDICATORI	PUNTI
Comprensione dell'argomento proposto	1-2
Conoscenza dei contenuti disciplinari	0-4
Efficacia dell'impostazione e coerenza delle argomentazioni	0-5
Padronanza delle procedure e del lessico specifico	0-2
Correttezza morfo-sintattica / esattezza dei calcoli	0-2
<i>Totale</i>	<i>..../15</i>

In allegato sono presentati i testi delle simulazioni effettuate.

16. CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	COMPORAMENTI	Voto in decimi
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	1 - 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Partecipazione: opportunistica Impegno: debole Metodo: ripetitivo	3 - 4
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Coglie gli aspetti fondamentali organizzandoli in una comunicazione semplice e corretta.	Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo e organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo	9 - 10

17. CRITERI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(D.M. N° 5 DEL 16/01/2009)

COMPETENZE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO di Condotta
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	L'alunno è corretto, con il dirigente scolastico, i docenti, i compagni, con il personale della scuola e con le persone che a vario titolo collaborano o effettuano prestazioni professionali o di lavoro nell'istituto. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel pieno riconoscimento delle differenze individuali e con un atteggiamento positivo e di aiuto e collaborazione nei confronti di chi si trova in difficoltà. Ha un atteggiamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico.	<p>Se i comportamenti relativi ai descrittori dei vari indicatori sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con un livello di eccellenza, in ogni circostanza e il voto viene deliberato all'unanimità dei docenti del consiglio di classe, si assegna 10; ----- - ad un livello molto elevato e in ogni circostanza,, si assegna 9; ----- - ad un buon livello e con regolarità, si assegna 8; ----- - ad un livello discreto e/o in modo irregolare, si assegna 7; ----- ad un livello sufficiente e/o in modo decisamente irregolare, si assegna 6; ----- per sospensioni superiori ai 15 gg. e inadeguato percorso successivo di miglioramento (art.4 DM 5 de16/01/2009) Si assegna 5/4, con non ammissione classe successiva o esame di stato
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della Comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, con particolare riferimento all'igiene, all'ordine ed al decoro degli spazi, delle strutture, degli ambienti e degli arredi utilizzati. Osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza; rispetta i segnali di allarme e i materiali installati nella scuola ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi pubblici.	
		Rispetto delle norme e dei Regolamenti d'Istituto	Rispetta il dettato dei Regolamenti d'Istituto, in particolare assicura il rispetto del divieto di fumo, dell'utilizzo dei cellulari e di altre apparecchiature con analoghe capacità di registrare immagini e suoni. Aiuta i compagni a farle rispettare.	
COLLABORARE E PARTECIPARE	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e Puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta con puntualità gli orari, assicura la presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti; non partecipa ad ingiustificate astensioni di massa dalle lezioni. Rispetta il Regolamento d'Istituto in riferimento alle prescrizioni circa entrate posticipate ed uscite anticipate. Giustifica in modo tempestivo e responsabile le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate.	
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo	Durante le attività didattiche è attento ed educato e collabora in modo propositivo e consapevole. E' disponibile alla <i>peer education</i> (aiuto tra pari nell'attività didattica). Si comporta in modo responsabile anche durante le visite d'istruzione, i viaggi d'istruzione, gli stage esterni e le attività extrascolastiche. Sa accettare con fiducia gli esiti scolastici, compreso l'insuccesso. E' solerte nel diffondere alla famiglia le comunicazioni della scuola e a restituirne eventuali ricevute.	
		Impegno nello studio e rispetto delle consegne	Si impegna con costanza nel lavoro scolastico, nell'esecuzione dei compiti a casa in tutte le discipline, nel portare i materiali richiesti, nel rispetto puntuale delle consegne date dai Docenti, nella presenza in occasione di impegni presi per verifiche, valutazioni, attività specifiche. Segue con interesse continuo le proposte didattiche e partecipa attivamente alla didattica curricolare ed a tutte le iniziative scolastiche. Collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica.	
COMUNICARE	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Intervenire in modo appropriato durante l'attività didattica	Sa intervenire in modo appropriato durante le lezioni, per chiedere aiuto o approfondimenti, valutando i tempi e i modi dell'intervento. Comunica in modo corretto adeguando il registro della comunicazione all'interlocutore, alla situazione e al contesto.	
		Sapere esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	Sa esprimere e sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire, anche in situazioni conflittuali, esercitando l'autocontrollo. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre e comunque rispetto per l'interlocutore ed evitando atteggiamenti polemicici e/o intolleranti.	

18. ATTIVITA' CURRICOLARI

- Il giorno 20/09/2014 Castel Goffredo: incontro sulla Cina nell'ambito della manifestazione GAP
- Nel mese di ottobre 2014: nel progetto "Job day" sono stati coinvolti 3 alunni.
- 7/11/2014 Incontro con lo scrittore YU Hua vincitore del premio Acerbi: presentazione del romanzo "Vivere" edito da Feltrinelli.
- Il giorno 21/11/2014: a Verona visita agli stand universitari nell'ambito del progetto "Job orienta".
- Il giorno 28/11/2014: presso la sede dell'Istituto gli alunni hanno partecipato alla simulazione dei test d'ingresso universitari "Alpha Test".
- Dal giorno 24 novembre al 23 marzo presso la sede dell'Istituto 9 alunni hanno partecipato al corso di potenziamento linguistico (lingua tedesca) di 20 ore
- Il giorno 29/01/2015: incontro al teatro San Carlo con lo scrittore e giornalista algerino Thar Lamri.
- Il giorno 19/02/2015: incontro con Anna Piletti, esperta del Piccolo Teatro di Milano, in preparazione allo spettacolo "Lehman Trilogy" regia di Luca Ronconi
- Il giorno 25/02/2015: presso il Teatro Grassi di Milano visione dello spettacolo "Lehman Trilogy" di Luca Ronconi
- Il giorno 18/03/2015: presso il Teatro Strehler di Milano visione dello spettacolo "Il giuoco delle parti" di Luigi Pirandello.
- Il giorno 07/03/2015: presso il teatro "S. Carlo" di Asola incontro con la cooperativa "Agorà" e con l'associazione "Non da sola" sul tema della "Violenza sulle donne"
- Dal giorno 10/03/2015 al giorno 14/03/2015 viaggio di integrazione culturale a Trieste, Risiera San Sabba, Foiba di Basovizza, Lubiana, Vienna, Mauthausen.
- Il giorno 24/04/2015 incontro con il prof. Giorgio Anselmi dell'Università degli Studi di Verona sul tema: "Dopo l'euro, l'Europa?"
- Il giorno 24/04/2015: incontro con direttore Bper su rapporto Banca-Impresa
- Il giorno 05/05/2015: lezione di Storia e didattica del linguaggio cinematografico tenuta da Matteo Molinari su "Il cinema di propaganda nazista: Leni Riefenstahl"

I DOCENTI DELLA CLASSE:

AGAZZI CRISTINA (ATTIVITA' ALTERNATIVA)

AZZINI ELISA (DIRITTO/REL. INTERNAZIONALI)

BOLZONI AGNESE (ITALIANO/STORIA)

BONANDI ILARIO (SC. MOTORIE)

CALUBINI CRISTINA (INGLESE)

MARCONI PAOLA. (TEDESCO)

MARTINA ALESSANDRA (CINESE)

PEREGO VALENTINA (RELIGIONE)

SCAGLIONI CARLA (ECA - GEOPOLITICA)

TOMASELLI SUSANNA (MATEMATICA)

19. ALLEGATI

ELENCO DEGLI ARGOMENTI DI APPROFONDIMENTO PLURIDISCIPLINARE

Alunno	Argomento
CAPELLI CINZIA	Le periferie esistenziali
COSENTINO CHIARA	La crisi non è solo economica ...
GERVASIO VERA	Da food a fido: storia di un Fancy Rat
GHIROLDI ALICE	Contro la ginnastica dell'obbedienza: società libera o manipolazione del popolo?
GOBBI GAIA	Le dipendenze
GUAITA MARTA	Anoressia nervosa
GUERCERI ALESSANDRO	Planet JA: un'impresa particolare
LE THI MY THANH	Violenza immotivata verso i cittadini
MARALDO SERENA	Carnevale: un gioco di maschere
NEGRUT VALERICA	Se vivessi in...
REDINI EVA	Infinito viaggiare.
RESSI MARIKA	Evoluzione del concetto di omosessualità.
ROMANI ILARIA	Nutrire il pianeta, energia per la vita.
SCAGLIONI FEDERICA	Fashion Blogger
SIRELLI ANITA	Quante cose son cambiate dal ... 1996.
TERRENI ANNA	I "diritti" dei libri
TORREGGIANI LORENZO	Lavaggio del cervello: messaggi subliminali e sopraliminali, manipolazione dei mass media.
ZAIKOUR IMAN	Revolution womenomics.

SIMULAZIONE TERZA PROVA DEL 09/03/2015

DISCIPLINA: STORIA

ALUNNO: _____

1. Quali erano le fondamentali differenze fra liberalismo e pensiero democratico?

2. Quali erano le differenze fra il federalismo di Cattaneo e quello di Balbo e Gioberti? Quali differenze poi rispetto al programma mazziniano?

3. Perché la Destra storica adottò l'accentramento politico-amministrativo e con quali conseguenze? Quali altri gravi problemi presentava il neonato Regno d'Italia?

DISCIPLINA: DIRITTO

ALUNNO _____

1) Dopo aver elencato le funzioni della Dogana, spiega sinteticamente l'iter procedurale doganale

2) Quali sono i rischi da considerare nella scelta del partner in una *joint venture*?

3) Cosa intendiamo per trasporto multimodale? Quali clausole possono essere inserite per regolare eventuali contenziosi?

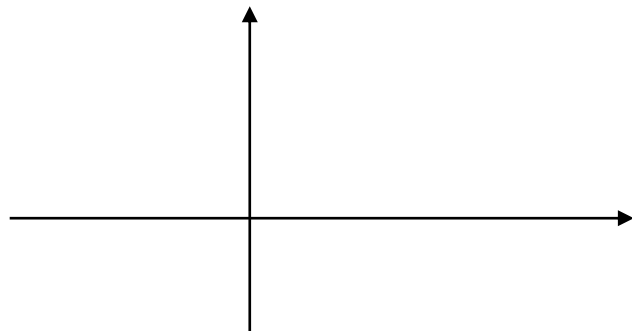
Dopo aver spiegato cosa si intende per piano di ammortamento di un mutuo il candidato compili la seguente proposta sulla base di questo fatto: hai richiesto un mutuo di 24 000 € e si è convenuto il rimborso con metodo uniforme in 4 anni al tasso del 7%. Calcola la quota costante di capitale e stendi il piano di ammortamento.

n	Quota capitale	Quota interessi	Rata	Debito estinto	Debito residuo
0					
1					
2					
3					
4					

2)

Il candidato, dopo aver definito il concetto di funzione e del suo dominio, individui e rappresenti

graficamente quello della seguente funzione $y = \log_{10} \frac{x+3}{2x+1}$



3. Il candidato definisca e dimostri graficamente il teorema della permanenza del segno. (grafico dietro il foglio)

DISCIPLINA: TEDESCO

ALUNNO: _____

1. Wozu braucht man INCOTERMS? Was regeln sie? Nennen Sie zwei Beispiele dazu. (max 8 Zeilen)

2. Was ist die Auftragsbestätigung? Ist diese immer notwendig?(max 6 Zeilen)

3. Erklären Sie die folgenden Schlüsselbegriffe der Romantik:

- Sehnsucht
- romantische Ironie

(max 8 Zeilen)

SIMULAZIONE TERZA PROVA DEL 28/04/2015

DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI

ALUNNO _____

1) Che cosa prevede la tariffa doganale comune?

2) Quali sono le caratteristiche e i presupposti dell'IVA?

3) Spiega la differenza, facendo anche opportuni esempi, tra deduzioni e detrazioni nel calcolo dell'IRPEF.

DISCIPLINA: INGLESE

ALUNNO _____

Answer the following questions.

1. What is documentary collection?

2. What is the political structure of the USA?

3. What are the key features of Romantic poetry ?

1. Was macht der Käufer, wenn er mit einer Ware oder mit einer Dienstleistung nicht zufrieden ist? (max 6 Zeilen)

2. Welche Informationen enthält eine Versandanzeige? Und in welchen Fällen schickt der Hersteller dem Kunden die Versandanzeige? (max 6 Zeilen)

3. Man teilt die Wirtschaft normalerweise in drei Sektoren; zu welchem Sektor zählt man den Handel und alle Dienstleistungen? (max 8 Zeilen)

Relazione sull'attività CLIL

content and language integrated learning

(apprendimento di una disciplina in lingua straniera)

classe 5C ITE articolazione: Relazioni internazionali per il marketing

L'attività svolta ha riguardato le unità di apprendimento sulle “Privatizzazioni” e sui “Sistemi tributari degli altri Stati” previste nella programmazione disciplinare di Relazioni Internazionali.

Descrizione dell'attività svolta

Durante l'anno scolastico sono state affrontate le unità di apprendimento “La politica della spesa pubblica e la finanza pubblica” e “I sistemi tributari italiano ed estero” in lingua italiana. Al termine delle due unità la classe è stata suddivisa in gruppi composti da 3 alunni di cui almeno uno con una buona conoscenza della lingua inglese.

Ogni gruppo ha letto e tradotto i brani proposti dal libro di testo:

- “Privatisation in Italy”
- “Wealth taxation and the experience of other countries”

Dopo la correzione delle traduzioni, ogni gruppo ha svolto alcuni esercizi di comprensione e produzione in lingua inglese attinenti alle letture assegnate.

Durante le interrogazioni, a ciascun alunno è stato chiesto di trattare, in lingua inglese, un argomento da lui scelto inerente i temi trattati.

Materiale didattico utilizzato:

- “Privatisation in Italy”
- “Wealth taxation and the experience of other countries”

tratto dal libro di testo “Relazioni internazionali” per il quinto anno, di A. Frau e G. Palmerio, Le Monnier Scuola.

PROGRAMMA DEL VIAGGIO

Martedì 10 marzo 2015

Mattino: ore 6.30

Partenza da Piazza Mangeri ad Asola

Arrivo a **Trieste** in mattinata:

- ◆ *sosta in Piazza Unità d'Italia: a seconda del tempo a disposizione breve passeggiata nel centro cittadino*
- ◆ *visita alla **Risiera di San Sabba***
- ◆ *visita alla **Foiba di Basovizza***

Pomeriggio: ore 15.00

Partenza per **Lubiana**

ore 16.00

Arrivo a **Lubiana**, sosta in albergo e visita al entro della città

Mercoledì 11 marzo 2015

Mattino: ore 9:00:

Visita guidata della città:

- *Lubiana dalla superficie del fiume Ljubljanica alle stelle sopra il castello: passeggiata per il centro storico cittadino, gita in battello e visita del Castello di Lubiana.*

Pomeriggio:

Ore 14.00: partenza per Vienna

Ore 19.00: arrivo a Vienna

Giovedì 12 marzo 2015

Mattino: ore 9:00

Visita guidata al **centro storico**

- *Stephansdom*
- *Hofburg (esterno)*
- *Spanische Hofreitschule*
- *Kaisergruft*

pausa pranzo

Pomeriggio:

Visita guidata al **centro storico**

- *Karlsplatz*
- *Karlskirche*

Venerdì 13 marzo 2015

Mattino:

Visita guidata alla **Vienna Jugendstil**

- *Palazzina della Secessione*
- *Oberes Belvedere*
- ❖ *Österreichische Galerie (collezione **Klimt**)*

pausa pranzo

Pomeriggio:

Museums Quartier

- ❖ *Leopold Museum (collezione **Schiele**)*
- ❖ *MUMOK (collezione europea d'arte moderna e contemporanea)*

Sabato 14 marzo 2015

Mattino:

partenza per ***Mauthausen***

Ore 21 circa:

rientro ad Asola in Piazza Mangeri.

PROGETTO DIDATTICO (motivazione culturale della meta):

Visitando Trieste, Lubiana e Vienna gli studenti compiranno un viaggio attraverso la cultura mitteleuropea che permetterà loro di capire meglio la complessità politica e la ricchezza culturale e artistica di un periodo, quello fra XIX e XX secolo, fondamentale per la storia europea in quanto prelude alla Grande Guerra.

FINALITA':

Gli studenti potranno verificare, attraverso l'osservazione diretta sia del territorio sia dei luoghi storici e delle opere d'arte, quali identità sul piano politico e culturale legavano tra loro le tre città meta del viaggio. In particolare per la 5 CRI la visita a Vienna offre anche l'occasione per verificare le proprie competenze nell'uso della lingua tedesca.

Data, 8 maggio 2015